

PIANO DI AZIONE
DELLA COLLABORAZIONE SANITARIA
TRA
IL MINISTERO DELLA SALUTE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E
LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LA SALUTE E LA
PIANIFICAZIONE FAMILIARE
DELLA REPUBBLICA POPOLARE CINESE

Piano di Azione per gli Anni 2016-2018

Il Ministero della Salute della Repubblica Italiana e la Commissione nazionale per la salute e la pianificazione familiare della Repubblica Popolare Cinese (da qui in avanti indicati come “LE PARTI”);

Tenendo in considerazione il Piano di Azione triennale adottato dai due Capi di Governo a Pechino l’11 giugno 2014, che ha individuato nel settore della salute una delle cinque priorità della collaborazione bilaterale;

Nel quadro del Memorandum di Intesa tra LE PARTI firmato a Roma il 19 aprile 2000, del conseguente Piano di Azione per gli anni 2004-2006 firmato a Milano il 9 maggio 2004 (e del suo Addendum firmato a Pechino il 30 agosto 2004) e del Piano di Azione per gli anni 2011-2014 firmato a Roma il 23 giugno 2011;

hanno concordato sul seguente Piano di Azione per gli anni 2016-2018:

ARTICOLO I

(AREE PRIORITARIE DELLA COLLABORAZIONE)

1. Riforma dell'Assistenza Sanitaria: medicina primaria, pianificazione e gestione dell'Assistenza Sanitaria, percorsi diagnostici e terapeutici, uso razionale dei farmaci, salute pubblica ed emergenze sanitarie, gestione e attuazione delle informazioni sui servizi sanitari regionali;
2. Misure politiche connesse all'acquisto di farmaci, con particolare attenzione a quelle volte a migliorare l'accesso dei pazienti a diagnosi e terapie aggiornate;
3. Medicina preventiva, con attenzione specifica alla prevenzione del cancro;
4. Valutazione e controllo del rischio nella Sanità Pubblica (ad es: alimenti, veterinaria, trasfusioni di sangue);
5. Servizi medici: e-health e tele-medicina, trattamento delle emergenze pre-ospedaliere e gestione delle diagnosi, programmi di screening, assistenza agli anziani, riabilitazione, terapia del tumore;
6. Medicina tradizionale cinese;
7. Ricerca congiunta, preclinica e clinica, scambio e formazione di manager e professionisti medici;
8. Sviluppo di sistemi informativi sui servizi sanitari.

ARTICOLO II
(STRUMENTI DELLA COLLABORAZIONE)

1. Tenere seminari o incontri accademici secondo le necessità delle PARTI;
2. Promuovere e facilitare scambi sulle tecnologie sanitarie e sulla ricerca medica congiunta;
3. Facilitare lo scambio, la formazione e l'addestramento di professionisti medici e manager;
4. Promuovere collaborazioni congiunte in progetti per la realizzazione di innovative soluzioni tecnologiche integrate;
5. Facilitare l'utilizzo della e-health per migliorare la continuità e la qualità dell'assistenza;
6. Rafforzare i contatti diretti e la collaborazione tra istituti di ricerca, università e strutture sanitarie;
7. Facilitare partnership pubblico-privato sino-italiane nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in entrambi i Paesi;
8. L'attuazione del presente Piano di Azione e di tutte le attività da esso previste, saranno soggette alle rispettive legislazioni delle Parti. Le Parti collaboreranno su una base di uguaglianza, mutuo beneficio, condivisione dei risultati e protezione del diritto di proprietà intellettuale in osservanza delle norme e dei regolamenti internazionali e degli obblighi derivanti all'Italia dalla sua appartenenza all'Unione Europea.
9. Eventuali attività sanitarie relative a quanto stabilito saranno condotte in osservanza delle leggi e dei regolamenti della nazione ospitante, relativi all'esercizio della professione medica e delle altre professioni non-mediche.

ARTICOLO III
(MODALITA' DI FINANZIAMENTO)

1. Le attività previste dal presente Memorandum di Intesa saranno sviluppate secondo i fondi disponibili nei rispettivi bilanci, senza costi aggiuntivi per lo Stato. Per quanto riguarda gli esperti in viaggio all'estero, la Parte inviante sosterrà le spese di viaggio andata/ritorno tra i due Paesi.

2. LE PARTI si consulteranno in merito alla ricerca congiunta di fonti di finanziamento, basate su quanto stabilito nei Memorandum di Intesa, in caso di progetti pilota congiunti, di centri di collaborazione congiunta sino-italiana, di ricerca congiunta e di formazione e addestramento del personale.

ARTICOLO IV
(ENTRATA IN VIGORE, EMENDAMENTI ED AGGIUNTE)

Il presente Piano di Azione avrà efficacia dalla data della sua firma e rimarrà valido per un periodo di tre anni.

Potrà essere emendato ed integrato col mutuo consenso scritto delle PARTI, secondo le necessità della collaborazione.

Il presente Piano di Azione potrà essere integrato o potrà essere seguito da specifici protocolli operativi secondo quanto stabilito dalla PARTI.

LE PARTI indicano come responsabile del coordinamento e del report sulle attività: per il Ministero della Salute della Repubblica Italiana: Direzione Generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e Internazionali, per la Commissione Nazionale per la Salute e la Pianificazione Familiare della RPC: Dipartimento di Cooperazione Internazionale.

LE PARTI valuteranno lo stato di attuazione delle attività e decideranno in merito al rinnovo del Piano di Azione al momento della sua scadenza.

Firmato a Pechino il 28 gennaio 2016, in due copie originali in Italiano, Cinese e Inglese, ciascuna delle quali egualmente autentica. In caso di divergenze nell'interpretazione, prevarrà il testo in lingua inglese.

PER IL MINISTERO DELLA SALUTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA	PER LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LA SALUTE E LA PIANIFICAZIONE FAMILIARE DELLA REPUBBLICA POPOLARE CINESE
---	--

Beatrice Lorenzin

Li Bin